

Le sfide pratiche del traduttore russo-italiano

Il quinto capitolo ci fa entrare nel vivo delle **sfide pratiche** di chi traduce dal russo all'italiano. Le esaminiamo dal punto di vista della **morfosintassi** e del **lessico**. Come farà il traduttore a destreggiarsi fra le mille difficoltà che gli presenta la pratica? Lo scopriremo subito insieme e si potrà fare esercizio direttamente sul campo (in questa sezione, infatti, non sono previsti spunti PER RIFLETTERE).

5.1 Le sfide del traduttore di russo (per la triennale)

Sappiamo che esistono testi con **diversi gradi di traducibilità** (► **Capitolo 2.4**). Di per sé, allora, tradurre costituirà una bella prova per l'aspirante traduttore, così come per il professionista.

Sicuramente nel corso della triennale uno studente di russo dovrà imparare almeno a:

1. distinguere tipologie e generi testuali (► **Capitolo 1.2**)
2. gestire il processo traduttivo (► **Capitolo 1.3**)
3. confrontarsi con due lingue/culture (► **Capitolo 2.3**)
4. scrivere bene, grazie a un vasto ed eterogeneo bagaglio di letture, alla sua cultura personale (competenza culturale), alla sua intuizione e sensibilità linguistica (competenza linguistica) (► **Capitolo 3.3**).

Sarà anche necessario affrontare le **sfide pratiche** della traduzione, che vediamo nelle sezioni seguenti.



Consigli operativi

1. Per tradurre un vocabolo, fatti sempre aiutare dal contesto.
2. Non accontentarti del primo significato che ti dà il dizionario, ma cerca ancora.
3. Fai attenzione alla resa dello stile e del registro dell'originale.
4. Ricordati che non devi "migliorare l'originale", ma solo tradurlo in modo appropriato.
5. Immaginati quello che devi tradurre e troverai le parole e soluzioni giuste.
6. Non dare per scontato l'italiano, ma approfondisci sempre anche quanto pensi di sapere già.
7. Rileggi più volte la traduzione e sii pronto/a a modificare le tue scelte traduttive.

5.2 Tradurre la morfosintassi

5.2.1 Ordine delle parole

Abbiamo già visto che, nella lingua russa, l'**ordine delle parole** – proprio come in italiano – è **SVO**: soggetto (S) – verbo (V) – oggetto (O) (► **Capitolo 4.3**), anche se poi **la posizione degli elementi della frase può cambiare** se vogliamo dare maggior risalto semantico a un elemento piuttosto che a un altro.

Nel tradurre dal russo, il problema maggiore è dato dall'**ordine inverso**, che è più frequente rispetto all'italiano: si tratta cioè di frasi in cui **il soggetto è alla fine**.

ESEMPIO

- 1) В вагón вошёл контролёр.
lett.: Nella carrozza entrò il controllore.
- 2) Мир спасёт красотá.
lett.: Il mondo salverà la bellezza.

Come ci comportiamo? Abbiamo due semplicissime alternative, vediamole insieme.

- 1) В вагón вошёл контролёр.
Il controllore entrò nella carrozza.
- 2) Мир спасёт красотá.
La bellezza salverà il mondo. / Il mondo sarà salvato dalla bellezza.

Come si può notare, la soluzione è spostare il soggetto all'inizio nella versione italiana delle due frasi, o, eventualmente (come abbiamo fatto nella frase numero 2), trasformare una frase attiva in frase passiva.

**Consigli operativi**

1. Quando devi tradurre una frase, per prima cosa individua il verbo.
2. Guarda bene le desinenze dei sostantivi per riconoscere i casi e distinguere così il soggetto dal complemento oggetto.
3. In presenza di ordine inverso, nella traduzione sposta il soggetto all'inizio oppure ricorri alla forma passiva.

5.2.2 Posizione degli aggettivi

A differenza del russo, in italiano gli **aggettivi di relazione** si collocano normalmente dopo il nome cui si riferiscono, mentre gli **aggettivi qualificativi** tendono a precedere il nome.

RUSSO	ITALIANO
1. agg. qualificativo	1. agg. qualificativo
2. agg. di relazione	2. nome
3. nome	3. agg. di relazione

ESEMPIO

ста́рый ру́сский фильм • agg. qualificativo > agg. di relazione > nome
un vecchio film russo • agg. qualificativo > nome > agg. di relazione

Una **sequenza di aggettivi attributivi correlati e/o sinonimici** può essere resa in italiano con l'aggiunta della congiunzione "e".

ESEMPIO

весёлый, жизнерадостный человек
una persona allegra e solare



Consigli operativi

1. Ricorda l'ordine degli aggettivi richiesto dalla lingua italiana.
2. In caso di dubbi sulla posizione di uno o più aggettivi, leggi ad alta voce la frase/parte che stai traducendo. Se non suona bene, probabilmente dovrai modificare la tua traduzione.

5.2.3 Costrutti impersonali

I **costrutti impersonali russi** formati dal **soggetto logico al dativo** seguito da **avverbi** che indicano **stati fisici** o **psicologici** (anche preceduti da **бы́ло**, “era” per il passato e da **бу́дет**, “sarà” per il futuro) si traducono in italiano con costrutti personali o espressioni equivalenti.

ESEMPIO

- 1a) Нам жáрко.
Abbiamo caldo.
- 1b) Мне гру́стно.
Sono triste.

I principali costrutti impersonali di stati psicofisici e la loro traduzione sono riportati nella tabella seguente.

COSTRUTTI IMPERSONALI RUSSI RELATIVI A STATI FISICI O PSICOLOGICI			
STATI FISICI		STATI D'ANIMO	
RUSSO	ITALIANO	RUSSO	ITALIANO
Мне жáрко/хóлодно	Ho caldo/freddo	Мне вéсело/гру́стно	Mi diverto/Sono triste
		Мне интeрeсно/скучно	Per me è interessante/ Mi annoio

Gli avverbi possono essere preceduti da **бы́ло** (“era”) per il passato e da **бу́дет** (“sarà”) per il futuro.

ESEMPIO

- 1a) Мне хóлодно. • pres.
Ho freddo.
- 1b) Мне бы́ло хóлодно. • pass.
Avevo freddo.
- 1c) Мне бу́дет хóлодно. • fut.
Avrò freddo.

In russo esistono anche costrutti impersonali costituiti dalle **espressioni di potere, divieto, bisogno, dovere** **мóжно** (“si può, è permesso”), **нeльзя́** (“non si può, è vietato”), **на́до/нужно́** (“si deve, occorre, è necessario”), **необходимо́** (“è necessario”) + verbo all’infinito. Se privi di soggetto, generalmente questi costrutti si manterranno impersonali anche nella traduzione italiana. Se invece il soggetto logico al dativo è espresso, questo verrà tradotto in italiano con un costrutto personale o, più raramente, impersonale.

RUSSO	ITALIANO
(мне) можно + inf.	(io) posso/si può + inf.
(мне) нельзя + inf.	(io) non posso/non si può (è vietato) + inf.
(мне) надо/нужно + inf.	(io) devo/si deve (occorre) + inf.
(мне) необходимо + inf.	(per me) è necessario + inf.

ESEMPIO

- 1a) Здесь можно курить.
Qui si può fumare.
- 1b) Здесь нельзя курить.
Qui non si può/è vietato fumare.
- 2a) Мне надо поговорить с директором.
Ho bisogno di/Devo parlare col direttore.
- 2b) Нужно купить хлеб.
Occorre comprare il pane.
- 2c) Вам необходимо обратиться к врачу.
È necessario che si rivolga a un medico.

Si possono vedere anche **altri costrutti impersonali** e relativa traduzione nella seguente tabella. Si tratta di espressioni seguite da un verbo all'infinito, che si rendono in italiano con equivalenti impersonali o personali.

ALTRI COSTRUTTI IMPERSONALI RUSSI

RUSSO	ITALIANO
Мне нравится/нравилось + inf.	Mi piace/piaceva + inf.
Мне хочется/хотелось + inf.	Ho/Avevo voglia di + inf.
Мне удаётся/удастся/удалось + inf.	Riesco/Riuscirò/Sono riuscito/a a + inf.

I **costrutti impersonali russi** formati dal verbo impersonale intransitivo con la **particella -ся** ("si") oppure da una frase personale indefinita con la **terza persona plurale del verbo** nella forma attiva, si possono tradurre in italiano semplicemente con il "si" passivante.

RUSSO	ITALIANO
v. in е(ё)тся, -ится /ю(у)тся, -я(а)тся	si + v. coniugato e concordato
v. in -ю(у)т, -я(а)т	

ESEMPIO

- 1a) Здесь продаются местные продукты.
Qui si vendono alimenti locali.
- 1b) По телевизору говорят о политике.
In tv si sta parlando di politica.

Le **condizioni atmosferiche** possono essere descritte in russo usando le espressioni impersonali corrispondenti alla terza persona singolare del verbo, che tradurremo in italiano con i rispettivi equivalenti indicati nella tabella che segue.

ESPRESSIONI IMPERSONALI RUSSE RIGUARDANTI CONDIZIONI ATMOSFERICHE	
RUSSO	ITALIANO
светáет	albeggia/il sole sta sorgendo
вечерéет	si fa sera
темнéет	fa buio
дúет	c'è corrente

Per finire, le **frasi impersonali negative** formate dal soggetto logico al dativo, dal pronome negativo **нéкого** o **нéчего** (► **Capitolo 5.3.7**) e dal verbo all'infinito si traducono con “non c'è/ho nessuno/niente da/a cui/per cui/con cui...”.

RUSSO	ITALIANO
мне нéкого/нéчего + inf.	non c'è/ho nessuno/niente da/a cui/per cui/ con cui + inf.

ESEMPIO

- 1) Мне нé с кем разговáривать.
Non ho nessuno con cui parlare.
- 2) Мне нéчего есть.
Non c'è niente da mangiare.



Consigli operativi

1. Memorizza i costrutti impersonali con la loro traduzione.
2. Fai attenzione ai tempi indicati.

5.2.4 Reggenza verbale

I verbi russi, esattamente come quelli italiani, hanno una determinata **reggenza**, ovvero **richiedono determinati complementi** e (nel caso del russo) **casi**. Sarà dunque importante fin da ora imparare ciascun verbo con il caso o i casi che regge, specie qualora si presentino differenze sostanziali di reggenza fra italiano e russo.

Nella tabella che segue sono illustrate le reggenze verbali più comuni, che andranno man mano memorizzate. Una maggiore attenzione va prestata ai verbi sottolineati in rosso, che possono reggere più casi a seconda del contesto.

5.6. *Esercizi per il livello base – Упражнения для базового уровня***УПРАЖНЕНИЕ 501** 

Individuate l'aspetto dei verbi sottolineati e spiegate l'uso. – Определите вид подчёркнутых глаголов и объясните их употребление.

СОБАКИ И ПОВАР (БАСНЯ)

Повар готовил (____) обед; собаки лежали (____) у дверей кухни. Повар убил (____) корову и бросил (____) кости на двор. Собаки съели (____) и говорят: «Повар хороший: хорошо готовит».

Потом повар чистил (____) лук и выбросил (____) мусор. Собаки попробовали (____) и говорят: «Плохой стал наш повар – раньше хорошо готовил (____), а теперь совсем плохо».

Но повар не слушал (____) собак, а готовил (____) обед по-своему. Обед съели (____) гости, а не собаки.

ДЕВОЧКА И ГРИБЫ (БЫЛЬ)

Две девочки шли (____) домой с грибами. Им надо было переходить через железную дорогу. Они думали (____), что поезд далеко, и пошли (____) вперёд.

Вдруг они увидели (____) поезд совсем близко. Старшая девочка побежала (____) назад, а младшая – перебежала (____) через дорогу.

Старшая девочка закричала (____) сестре: «Не ходи назад!»

Но поезд был так близко и было так громко, что младшая девочка не услышала (____); она подумала (____), ей надо бежать назад. Она побежала (____) назад, упала (____), уронила (____) грибы и стала собирать их.

Поезд уже был совсем близко, и машинист свистел (____) очень громко.

Старшая сестра кричала (____): «Брось грибы!», а маленькая девочка думала (____), что ей говорят собрать грибы, и ползала (____) по дороге.

Машинист не мог остановить поезд. Он наехал (____) на девочку.



Старшая девочка кричала (_____) и плакала (____). Все пассажиры смотрели (____) из окон вагонов.

Когда поезд прошёл (____), все увидели (____), что девочка лежит между рельсами головой вниз и не движется.

Потом, когда поезд уже отъехал (____) далеко, девочка подняла (____) голову, встала (____), собрала грибы (____) и побежала (____) к сестре.

По рассказам Л.Н. Толстого (Толстой 2002: 139, 46), Рисунок Миры Летцбор

УПРАЖНЕНИЕ 502

Inserite il verbo nella forma corretta usando il tempo passato o, dove necessario, il tempo futuro. – Вставьте глагол в правильной форме, используя прошедшее или будущее время.

ЦАРЬ И РУБАШКА

Один царь долго (болеть-заболеть) _____, и однажды он (говорить-сказать) _____:

– Половину царства отдам тому, кто меня вылечит.

Тогда (собираться-собраться) _____ все врачи и стали думать, как царя вылечить. Никто не знал. Один только врач (говорить-сказать) _____, что царя можно вылечить. Он (говорить-сказать) _____:

– Если найти счастливого человека, взять его рубашку и надеть её на царя – царь выздоровеет.

Царь (посылать-послать) _____ искать по своему царству счастливого человека; но послы царя долго (ездить-съездить) _____ повсему царству и не (находить-найти) _____ счастливого человека. Не было ни одного человека, который был доволен. Кто-то был богат, но всё время (болеть-заболеть) _____; кто-то

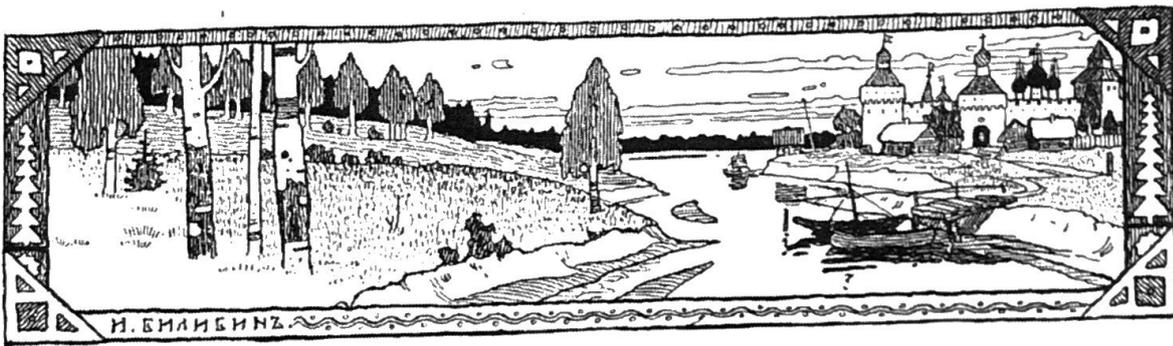
был здоров, но беден; кто-то и здоров и богат, но жена не хороша; а у другого дети не хороши – все на что-нибудь (жаловаться-пожаловаться) _____.

Один раз (идти-пойти) _____ поздно вечером царский сын мимо избышки, и (слышать-услышать) _____, как кто-то (говорить-сказать) _____:

– Вот... Слава богу... Поработал, поел и спать лягу... Чего мне ещё нужно?

Царский сын (радоваться-обрадоваться) _____, (приказывать-приказать) _____ взять его рубашку, но счастливый был так беден, что у него не было рубашки.

По сказке Л.Н. Толстого (Толстой 2002: 119), рисунок И. Билибина



УПРАЖНЕНИЕ 503

Ricopiate il testo mettendolo al tempo passato, indicate i verbi che formano le coppie aspettuali. – Перепишите текст, используя прошедшее время, назовите глаголы, которые образуют видовые пары.

ДОБРЫЙ ПОП

Жил-был поп.

Находит себе поп как-то раз работника, приводит его домой.

– Ну, работник, работай хорошенько, я тебе помогу.

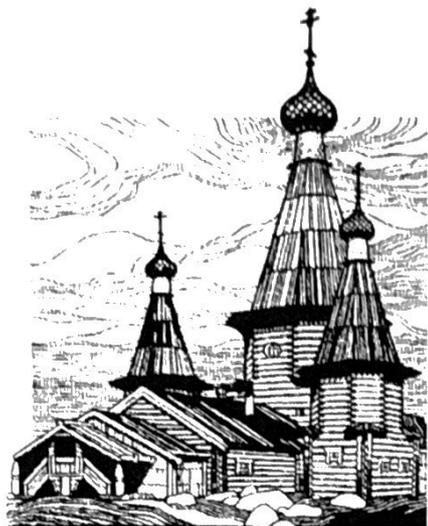
Живёт работник неделю, приходит пора работать в поле.

– Ну, дорогой, – говорит поп, – завтра утром мы пойдём работать в поле.

– Хорошо, батюшка.

Утром они встают рано. Поп и говорит попадье:

– Давай-ка нам, матушка, завтракать и мы пойдём в поле.



Попадья накрывает на стол. Садятся они вдвоём и завтракают хорошенько. Поп говорит работнику:

– Давай, дорогой, мы сразу и пообедаем и будем работать до самого полдника без отдыха.

– Как вы хотите, батюшка, давайте и пообедаем.

– Подавай, матушка, на стол обедать, – говорит поп жене.

Она подаёт им и обедать. Они едят по ложке, по другой – и уже сыты. Поп говорит работнику:

– Давай, дорогой, сразу и пополдничаем и будем работать до самого ужина.

Попадья подаёт на стол полдник. Они опять едят по ложке, по другой – и уже сыты.

– Давай, дорогой, – говорит поп работнику, – заодно и поужинаем, а спать будем в поле – завтра раньше на работу пойдём.

– Давай, батюшка.

Попадья подаёт им ужинать. Они едят раз-два и встают из-за стола. Работник берёт свою шапку и хочет уйти.

– Куда ты, дорогой? – спрашивает поп.

– Как куда? Сами вы, батюшка, знаете, что после ужина надо спать ложиться.

Уходит и спит до рассвета. С тех пор поп больше не угощает работника сразу завтраком, обедом, полдником и ужином.

По русской народной сказке (Чичеров 1957: 464), рисунок И. Билибина

5.7. *Esercizi per il livello intermedio – Упражнения для среднего уровня*

УПРАЖНЕНИЕ 504

Individuate l'aspetto dei verbi sottolineati e spiegate l'uso. – Определите вид подчёркнутых глаголов и объясните их употребление.